

Circ. 136

Lecce, 26 ottobre 2026

OGGETTO: AVVIO LABORATORI FORMATIVI SUL CAMPO PER IL PERSONALE SCOLASTICO

Il Liceo Classico e Musicale “G. Palmieri”, all’interno del Progetto ministeriale “Snodi formativi per la transizione digitale sull’utilizzo dell’intelligenza artificiale”

avvia n. 6 LABORATORI FORMATIVI SUL CAMPO per il PERSONALE SCOLASTICO

I laboratori formativi rappresentano la componente operativa del progetto **Snodi formativi del Liceo Classico e Musicale “G. Palmieri” di Lecce**: spazi di formazione nei quali i partecipanti possono sperimentare strumenti e metodi, confrontarsi su situazioni concrete e costruire materiali utili al proprio lavoro.

L’obiettivo è accompagnare il personale scolastico verso un uso consapevole dell’intelligenza artificiale, collegando la conoscenza delle sue possibilità alla progettazione di attività didattiche e al miglioramento dei processi organizzativi. Il laboratorio diventa così un luogo in cui provare, verificare i risultati, discutere le criticità e individuare soluzioni adatte al contesto della scuola.

Ciascun laboratorio, della durata di **25 ore**, sarà sviluppato in incontri laboratoriali in presenza della durata di 5 ore per 5 appuntamenti settimanali. Ogni laboratorio approfondisce un ambito specifico: la progettazione di lezioni e materiali, la produzione di contenuti multimediali, l’impiego di Google Workspace e dell’IA, il lavoro sulle fonti con NotebookLM, la gestione di documenti e comunicazioni, la valutazione degli elaborati degli studenti.

Il filo conduttore è il **fare per apprendere**. Attraverso esercitazioni guidate e momenti di confronto, i partecipanti sono accompagnati nella realizzazione di prodotti e procedure trasferibili nella pratica professionale. Particolare attenzione è dedicata alla verifica dell’attendibilità degli output, alla tutela dei dati e alla responsabilità delle scelte educative.

All’interno del progetto, i laboratori contribuiscono quindi a trasformare la formazione in esperienza condivisa e in competenze applicabili, valorizzando il ruolo del docente e del personale scolastico nella scelta e nell’utilizzo delle tecnologie.

Di seguito i titoli ed i codici con cui i docenti del Liceo Palmieri possono iscriversi tramite la piattaforma SCUOLA FUTURA. I docenti di altre scuole (e coloro che non riuscissero tramite scuola futura) possono inviare e-mail al referente del progetto domenico.perrone@liceopalmieri.edu.it e saranno ricontattati per una iscrizione manuale.

Le iscrizioni ai laboratori (in numero massimo di 6 per modulo) si chiudono giorno 8 NOVEMBRE ed i corsi cominceranno da LUNEDÌ 9 NOVEMBRE

Titolo	Formatore	ID FUTURA
Contenuti multimediali con l'IA: video, immagini, audio e microlezioni	MELE EMANUELE	465352
Didattica aumentata: progettare lezioni, materiali e attività con l'IA	CAPODIECI ANTONIO	465354
Google Workspace e IA a scuola	PERRONE DOMENICO	465351
La mia disciplina dentro NotebookLM	MELE EMANUELE	465353
Scuola digitale: IA per documenti, comunicazioni e processi didattici e/o amministrativi	PERRONE DOMENICO	465350
Valutare nell'era dell'IA: elaborati degli studenti, autenticità e uso improprio	CAPODIECI ANTONIO	465355

Di seguito i contenuti di massima dei LABORATORI:

Contenuti multimediali con l'IA: video, immagini, audio e microlezioni Informazioni generali - ID percorso 465352	1. Comunicare con immagini, audio e video nella didattica Riflessione iniziale sul valore didattico dei contenuti multimediali: quando servono, quando distraggono, come usarli per spiegare, motivare, semplificare o far lavorare gli studenti. 2. Creare immagini e materiali visivi con l'IA Uso guidato di strumenti generativi per produrre immagini didattiche, ambientazioni, schemi visuali, illustrazioni, copertine, stimoli per la scrittura, immagini per presentazioni e materiali per attività interdisciplinari. 3. Audio, voce, trascrizioni e sottotitoli Produzione e rielaborazione di audio didattici, trascrizioni, sintesi vocali, sottotitoli e materiali accessibili. Si lavora su come rendere più fruibili le lezioni per studenti con bisogni diversi. 4. Video e microlezioni Costruzione di brevi video didattici: ideazione, storyboard, sceneggiatura, selezione delle immagini, voce narrante, sottotitoli, revisione. Si trattano anche strumenti per tagliare, riassumere, adattare e riorganizzare contenuti video. 5. Diritti, fonti, immagini e responsabilità Approfondimento su copyright, uso di immagini, tutela della persona, riconoscibilità, consenso, rischi di manipolazione e correttezza nell'uso dei contenuti generati. Prodotto finale Realizzazione di una microlezione o di un contenuto multimediale completo, corredato da scheda didattica, indicazione degli strumenti usati e riflessione critica sui limiti del prodotto.
Didattica aumentata: progettare lezioni,	1. Dal bisogno didattico al prompt I docenti partono da situazioni concrete: una classe fragile, un argomento difficile, un recupero da organizzare, una verifica da costruire, un'attività interdisciplinare da progettare. Si lavora su come



materiali e attività con l'IA ID 465354	formulare richieste chiare all'IA, fornendo contesto, obiettivi, livello della classe, vincoli e criteri di qualità. 2. Preparare lezioni e attività Costruzione guidata di scalette di lezione, esempi, esercizi graduati, attività laboratoriali, domande stimolo, schede di lavoro e percorsi di consolidamento. L'attenzione è posta sul ruolo del docente, che seleziona, corregge, adatta e valida il materiale. 3. Personalizzazione e inclusione Uso dell'IA per semplificare testi, costruire materiali a diversi livelli di difficoltà, proporre attività di recupero e potenziamento, preparare glossari, mappe testuali, consegne più chiare e supporti per studenti con bisogni educativi specifici. 4. Interdisciplinarietà e compiti autentici Progettazione di attività che uniscono discipline diverse, soprattutto nell'area umanistica, scientifica, artistica e musicale. L'IA viene usata per generare spunti, scenari, casi-problema, simulazioni e materiali di partenza, mantenendo però il controllo culturale e metodologico del docente. 5. Revisione critica dei materiali prodotti Ogni prodotto generato viene analizzato: accuratezza, chiarezza, adeguatezza al livello degli studenti, rischio di banalizzazione, presenza di errori, bias, eccessiva standardizzazione. Il laboratorio aiuta i docenti a non fidarsi automaticamente dell'output. Prodotto finale Ogni docente o gruppo di docenti realizza una unità didattica breve, completa di materiali, attività, consegne, criteri di valutazione e indicazioni sull'uso corretto dell'IA.
Google Workspace e IA a scuola ID 465351	Ricognizione dell'ecosistema Google già utilizzato nella scuola; Uso didattico di NotebookLM e degli strumenti basati sulle fonti; Gemini e Google Workspace per progettare lezioni, materiali, rubriche e feedback; Google e IA per comunicazioni, sintesi documentali, FAQ interne, verbali e avvisi; Classroom, Moduli e Drive per consegne, tracciabilità, cronologia delle versioni e controllo del lavoro degli studenti; Privacy, sicurezza, account istituzionali, condivisioni corrette e dati personali da non inserire negli strumenti generativi; AI Act e AI literacy nell'ecosistema Google, con regole minime per docenti, studenti e personale amministrativo.
La mia disciplina dentro NotebookLM ID percorso 465353	1. Preparare le fonti e costruire un ambiente di lavoro affidabile I partecipanti imparano a selezionare documenti, dispense, regolamenti, circolari, verbali, materiali didattici e fonti normative. Si lavora sulla differenza tra interrogare genericamente un chatbot e costruire un ambiente documentale delimitato, nel quale l'IA risponde a partire da fonti controllate. 2. Interrogare i documenti in modo efficace Attività pratica su domande, prompt, richieste di sintesi, confronto tra documenti, estrazione di concetti chiave, costruzione di glossari, mappe testuali, schede di studio, cronologie e FAQ. I partecipanti imparano a distinguere risposte utili, risposte incomplete e risposte da verificare. 3. Applicazioni didattiche I docenti lavorano alla trasformazione di materiali disciplinari in strumenti per la classe: schede semplificate, domande di comprensione, percorsi di ripasso, attività per studenti con difficoltà, materiali per il recupero, dossier interdisciplinari e tracce per discussioni guidate. 4. Applicazioni organizzative e amministrative Personale ATA, DSGA, figure di sistema e collaboratori del dirigente sperimentano l'uso dell'IA su regolamenti, circolari, avvisi, documenti di progetto, manuali operativi e procedure interne. Si producono bozze di FAQ, sintesi operative, scalette per comunicazioni, riepiloghi e schede di supporto. 5. Controllo umano e qualità dell'output



	Si lavora sulla verifica delle risposte, sulla tracciabilità delle fonti, sulla correzione degli errori e sulla necessità della supervisione umana. L'IA viene presentata come strumento di supporto, non come sostituzione del giudizio professionale. Prodotto finale Ogni gruppo produce un piccolo "quaderno operativo" basato su fonti reali: un dossier didattico, una raccolta di FAQ organizzative, una scheda di studio o un kit documentale utilizzabile nella propria scuola.
Scuola digitale: IA per documenti, comunicazioni e processi didattici e/o amministrativi Id 465350	1. IA e lavoro amministrativo: che cosa si può fare e che cosa non si deve fare Introduzione pratica agli usi possibili dell'IA nella segreteria scolastica: bozze di comunicazioni, riformulazione di testi, sintesi di documenti, organizzazione di informazioni, controllo di chiarezza, preparazione di risposte ricorrenti. Si chiariscono anche i limiti: dati personali, documenti riservati, procedimenti amministrativi, responsabilità dell'operatore. 2. Scrivere meglio circolari, avvisi e comunicazioni Attività guidate sulla redazione di testi chiari, ordinati e accessibili. I partecipanti lavorano su esempi concreti: avvisi alle famiglie, comunicazioni al personale, istruzioni operative, convocazioni, promemoria e testi per il sito. L'IA viene usata per semplificare, rendere più chiaro, correggere e adattare il registro comunicativo. 3. Sintesi, estrazione di informazioni e controllo dei documenti Si lavora su documenti lunghi, bandi, avvisi, regolamenti, manuali e note operative. I partecipanti imparano a chiedere sintesi strutturate, elenchi di adempimenti, scadenze, punti critici e possibili azioni da compiere, sempre con verifica umana finale. 4. Procedure, modelli e risposte ricorrenti Il laboratorio guida alla costruzione di modelli riutilizzabili: risposte standard, check-list, tracce per procedure interne, schemi per verbali, promemoria per adempimenti e supporti per la gestione documentale. 5. Al Act, privacy e responsabilità amministrativa Parte specifica sugli obblighi giuridici legati all'uso dell'IA. Si affrontano Al literacy, supervisione umana, protezione dei dati, correttezza procedurale, trasparenza e necessità di un piano interno di utilizzo. Particolare attenzione è data al fatto che l'IA non deve decidere al posto dell'amministrazione scolastica. Prodotto finale Realizzazione di un kit amministrativo: modelli di comunicazione, check-list operative, esempi di prompt sicuri, regole minime per l'uso dell'IA negli uffici e una scheda di comportamento per il personale.
Valutare nell'era dell'IA: elaborati degli studenti, autenticità e uso improprio - ID percorso 465355	1. Che cosa cambia nella valutazione Discussione guidata sui cambiamenti introdotti dall'IA: compiti a casa, testi scritti, ricerche, traduzioni, riassunti, presentazioni, esercizi, codice, immagini e prodotti multimediali. Si individuano le tipologie di compito più fragili e quelle più resistenti. 2. Uso consentito, uso improprio e uso dichiarato I partecipanti lavorano sulla distinzione tra uso vietato, uso ammesso, uso guidato e uso da dichiarare. Si costruiscono esempi di consegne in cui l'IA è vietata, consentita o richiesta come parte del processo. 3. Limiti dei detector automatici Analisi critica degli strumenti che promettono di riconoscere testi generati dall'IA. Si chiarisce perché non possano essere usati come prova certa e perché sia necessario fondare la valutazione su elementi più solidi: processo, colloquio, versioni, fonti, argomentazione personale. 4. Tracce, consegne e prove più robuste Progettazione di compiti autentici, prove orali di difesa, diari di processo, consegne personalizzate, attività in classe, verifiche progressive, elaborati con fonti dichiarate, rubriche che valutano ragionamento, revisione e consapevolezza. 5. Griglie e strumenti per osservare il processo Costruzione di griglie per valutare non solo il prodotto finale, ma anche pianificazione, uso delle fonti, capacità di spiegare le scelte, revisione, controllo dell'output, originalità e padronanza dei contenuti.



6. Patto formativo con gli studenti

Elaborazione di regole chiare da condividere con le classi: quando l'IA può essere usata, come va dichiarata, quali comportamenti sono scorretti, quali responsabilità ha lo studente.

Prodotto finale

Realizzazione di un protocollo operativo per la valutazione nell'era dell'IA, con esempi di consegne, griglie, dichiarazione d'uso dell'IA e procedure per il colloquio di verifica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Raffaele LATTANTE

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/93